

ITALIANAMENTE



CORSO D'ITALIANO
come lingua straniera
per adolescenti e adulti

Volume secondo:
Livello premedio

ΠΕΡΙΕΧΕΙ CD



Il presente materiale è stato realizzato grazie ai fondi stanziati dalla Commissione dell'Unione Europea (Programma LINGUA, azione Vb). Al progetto hanno partecipato gli enti seguenti:

Federazione Panellenica Scuole Private di Lingue Straniere (PALSΟ)

Università «Aristotele» di Salonicco

Università degli Studi di Padova

Edizioni «Ziti», Salonicco

Componenti del secondo livello del corso:

Testo dello studente (Università di Salonicco e PALSΟ)

Audiocassetta (Università di Salonicco)

Videocassetta (Università di Padova)

Un dischetto per PC (PALSΟ e Università di Salonicco)

Italianamente

Volume Secondo: Livello Premedio

Copertina: Rielaborazione da un progetto originario di Lambros Liosatos

Pagina iniziale di ogni unità: Ghiorgos Tsopanoglou

Θεσσαλονίκη 1998

Εκδόσεις ΖΗΤΗ

© Copyright 1998, PALSΟ

ISBN 960-431-488-2

Απαγορεύεται η με κάθε τρόπο αντιγραφή ή αναπαραγωγή μέρους ή όλου του βιβλίου χωρίς την έγγραφη άδεια του εκδότη.

Φωτοστοιχειοθεσία
Εκτύπωση

Π. ΖΗΤΗ & ΣΙΑ ΟΕ

18ο χλμ Θεσ/νίκης - Περαιάς • Τ.Θ. 17057 • 542 10 ΘΕΣ/ΝΙΚΗ • Τηλ.-Fax: (0392) 72.222 (3 γραμμές)
e-mail: ziti@hyper.gr

Κεντρική διάθεση:

ΕΚΔΟΣΕΙΣ ΖΗΤΗ

Αρμενοπούλου 27 • Θεσσαλονίκη 546 35 • Τηλ. - Fax: (031) 203.720, 211.305

INDICE ANALITICO

Πρόλογος/Premessa

7

UNITÀ 1

9

Obiettivi linguistici

- ⊗ Compiere le interazioni necessarie per l'acquisto di generi alimentari
- ⊗ Confrontare
- ⊗ Capire le informazioni scritte su una confezione

Contenuti linguistici

- ☞ La forma di cortesia dell'imperativo
- ☞ Il pronome partitivo «ne»
- ☞ Il comparativo degli aggettivi

UNITÀ 2

17

Obiettivi linguistici

- ⊗ Dare informazioni su date di ricorrenze e stato civile
- ⊗ Dare informazioni su occupazioni precedenti e in corso
- ⊗ Chiedere e dare informazioni relative alla distanza

Contenuti linguistici

- ☞ I verbi servili al passato prossimo + l'infinito dei verbi alla forma attiva o riflessiva
- ☞ Le strutture sintattiche: a) cominciare/continuare/riprendere/riuscire a + infinito, b) smettere/finire di + infinito
- ☞ Le strutture sintattiche: a) stare + gerundio, b) stare per + infinito
- ☞ L'uso di «studiare» e «leggere», «potere» e «riuscire», «conoscere» e «sapere»
- ☞ Le preposizioni «eccetto» e «oltre»

UNITÀ 3

31

Obiettivi linguistici

- Interagire per iscritto e oralmente su una sistemazione per le vacanze
- Prenotare un alloggio
- Trarre informazioni da materiale turistico vario

Contenuti linguistici

- a Il futuro anteriore delle tre coniugazioni della forma attiva e riflessiva
- a Il condizionale presente della forma attiva e riflessiva
- a La struttura sintattica: pronomi atono indiretto + (di)spiacerebbe/rincrescerebbe + infinito
- a La frase finale espressa con il funzionale «per» + l'infinito

UNITÀ 4

45

Obiettivi linguistici

- Raccontare
- Riconoscere il proprio torto o sostenere di aver ragione
- Definire l'ora e la data di un arrivo o di una partenza
- Giustificarsi per un contrattempo ed esprimere rincrescimento

Contenuti linguistici

- a Il trapassato prossimo delle tre coniugazioni: forma attiva e riflessiva
- a I rapporti temporali nella narrazione di avvenimenti passati

UNITÀ 5

53

Obiettivi linguistici

- Descrivere le condizioni del tempo e fare previsioni
- Chiedere e dare consigli
- Chiedere e dare informazioni sulla circolazione stradale

Contenuti linguistici

- a I verbi impersonali indicanti fenomeni atmosferici nei tempi composti
- a I pronomi personali combinati in relazione ai tempi semplici dei verbi
- a Sistematizzazione generale del sostantivo

UNITÀ 6

65

Obiettivi linguistici

- Interagire per l'acquisto di abiti, scarpe e borse
- Esprimere apprezzamento in positivo o in negativo
- Reclamare
- Acquistare e scambiarsi regali

Contenuti linguistici

- a Il superlativo assoluto e relativo degli aggettivi
- a Uso enclitico dei pronomi personali al singolare con l'avverbio «ecco»
- a Costruzione proclitica ed enclitica dei pronomi combinati con i verbi modali e l'infinito
- a I pronomi personali combinati in relazione ai tempi composti dei verbi

UNITÀ 7

79

Obiettivi linguistici

- Chiedere e dare informazioni sulle condizioni di salute
- Descrivere i sintomi delle più comuni malattie
- Dare e capire consigli e istruzioni terapeutiche

Contenuti linguistici

- a L'imperativo affermativo e negativo delle tre coniugazioni
- a Costruzione proclitica ed enclitica dei pronomi personali, in unione con l'imperativo
- a Uso dei verbi: a) «guardare» e «vedere», b) «ascoltare» e «sentire», c) «sentirci» e «sentirsi» e d) «vederci»
- a Sistematizzazione generale degli aggettivi e dei pronomi possessivi

UNITÀ 8

91

Obiettivi linguistici

- Compiere le interazioni abituali quando si è a tavola
- Esprimere desiderio e progetti
- Discutere sui luoghi comuni relativi al proprio paese

Contenuti linguistici

- a Costruzione proclitica ed enclitica dei pronomi combinati in unione con l'imperativo
- a Il condizionale passato delle tre coniugazioni
- a Il paragone fra due aggettivi, due sostantivi, due verbi

Obiettivi linguistici

- Congedarsi
- Prenotare un viaggio
- Chiedere e dare informazioni su come è andato un viaggio

Contenuti linguistici

- a La particella avverbiale «ci» con i pronomi atoni
- a La particella «ci» nelle espressioni verbali «farcela», «riuscirci», «farci caso», «tenerci» e «contarci»
- a La coniugazione del verbo «andarsene»
- a La forma impersonale dei verbi
- a La particella «ne» nelle espressioni verbali «ricordarsene», «dimenticarsene» e «non poterne più»

ΠΡΟΛΟΓΟΣ / PERMESSA

Με συνέπεια προς τους δασκάλους και τους μαθητές που επέλεξαν το *Italianamente*, δημοσιεύουμε ακόμη ένα εγχειρίδιο της σειράς, συμπληρώνοντας έτσι τα «εργαλεία» που έχουν στη διάθεσή τους.

Η θεματική με την οποία ασχολείται αυτό το εγχειρίδιο είναι ποικίλη. Το κύριο θέμα είναι τα ταξίδια - πράγμα που μας οδήγησε στην επιλογή των εικόνων που εμφανίζονται στο εξώφυλλο. Άλλα θέματα είναι η αγορά τροφίμων και ειδών ένδυσης, ο καιρός, η υγεία και η διατροφή.

Οι γλωσσικές πράξεις που θα μάθει να κάνει στην ιταλική ο μαθητής, χρησιμοποιώντας το εγχειρίδιο, είναι φυσικά σχετικές με την παραπάνω θεματολογία και αποτελούν άλλοτε συνέχεια, προέκταση, κι άλλοτε επανάληψη αυτών που έμαθε να κάνει με τον πρώτο τόμο της σειράς. Στην περίπτωση της επανάληψης, τα γλωσσικά μέσα με τα οποία γίνεται η πράξη, δηλαδή οι μορφοσυντακτικές δομές και το λεξιλόγιο, εμπλουτίζονται ή διευρύνονται.

Για παράδειγμα, στην ένατη ενότητα του πρώτου εγχειριδίου ο μαθητής έμαθε να δίνει πληροφορίες, σε φιλικά πρόσωπα, για προτιμήσεις και συνήθειες σχετικές με την τροφή. Στην πρώτη ενότητα του δεύτερου εγχειριδίου ο μαθητής μαθαίνει να λέει και να καταλαβαίνει ό,τι χρειάζεται κατά την αγορά τροφίμων. Τη συνταγή που έμαθε να διαβάζει στη σελίδα 130 του πρώτου εγχειριδίου τώρα μαθαίνει να την εκτελεί, αγοράζοντας, καταρχήν, τα απαραίτητα υλικά!

Όπως είναι φανερό από τα παραπάνω, ο μαθητής, που στο πρώτο εγχειρίδιο μάθαινε να συνομιλεί σε στενό περιβάλλον, συνήθως με συνομηλίκους του, τώρα ανοίγεται στην επικοινωνία με αγνώστους, ταξιδεύει, επιβιώνει στην Ιταλία ακόμη κι όταν του τύχει πρόβλημα υγείας, οδικής κυκλοφορίας, καιρού ή βρει άλλες αντιξοότητες. Αγοράζει δώρα για τους φίλους και συγγενείς που άφησε πίσω, διηγείται τα συμβάντα του ταξιδιού όταν επιστρέψει.

Από τα παραπάνω συνάγεται ότι με το εγχειρίδιο αυτό ο μαθητής φτάνει ήδη στο επίπεδο γνώσης που είναι γνωστό με τον όρο «waystage» -σύμφωνα με

Ρer permettere agli insegnanti ed agli studenti che hanno adottato *Italianamente* la continuità del loro lavoro, pubblichiamo il secondo volume della serie, a completamento, sia pure parziale, di quanto hanno insegnato ed appreso nel corso precedente.

La tematica del nuovo testo è alquanto varia: i viaggi e gli spostamenti in genere (a cui si ricollegano appunto le immagini della copertina), l'acquisto di generi alimentari e di articoli di abbigliamento, il tempo, la salute, l'alimentazione.

Gli atti linguistici che il discente imparerà a realizzare grazie al presente materiale sono connessi agli argomenti precedenti e rappresentano la continuazione e, a volte, la ripresa (con delle strutture morfosintattiche ed un lessico ovviamente più ricchi e complessi) di argomenti già trattati.

Per esempio, nella nona unità di *Italianamente* 1 si è appreso a dare informazioni a familiari ed amici sulle proprie preferenze ed abitudini in fatto di cibi. Nella prima unità del secondo volume si impara a dire ed a capire quanto è necessario per l'acquisto degli stessi. Una ricetta come quella letta alla pagina 130 del testo precedente, la si impara ora a realizzare, comprandone, prima di tutto, gli ingredienti necessari.

È evidente dunque che il discente, dopo aver appreso ad interagire con la lingua in ambiti ristretti e, per lo più, con coetanei, si apre ora alla comunicazione con persone con cui ha un rapporto più formale o addirittura convenzionale, viaggia, riesce a sopravvivere, dal punto di vista linguistico, in Italia anche in caso di malattie o infortuni, sa gestire in italiano problemi relativi alla circolazione stradale, al tempo, a contrattempi vari. Compra doni per gli amici ed i parenti, racconta, al ritorno, com'è andato il viaggio.

Dal punto di vista della competenza comunicativa, raggiunge cioè il livello noto come «way-

την ορολογία του Συμβουλίου της Ευρώπης- και αρχίζει να μαθαίνει πράγματα που προβλέπονται στο επίπεδο «threshold».

Τα γραμματικά φαινόμενα που αποτελούν αντικείμενο μελέτης είναι, με τη σειρά τους, σχετικά με τις γλωσσικές πράξεις που μαθαίνει να εκτελεί. Όπως είναι φανερό, τα γραμματικά φαινόμενα είναι ό,τι στο πίνακα περιεχομένων χαρακτηρίζεται ως «contenuti linguistici», ενώ οι γλωσσικές πράξεις είναι τα «obiettivi linguistici».

Για τη γραμματική, σε αυτό το εγχειρίδιο, δεν αφιερώσαμε τόσο χώρο όσο στο πρώτο. Λείπουν τόσο οι πίνακες με παραδείγματα και σχόλια που περιλάμβανε το δεύτερο μέρος του προηγούμενου εγχειριδίου όσο και οι ειδικές, «μηχανιστικές» ασκήσεις του δεύτερου μέρους. Τη γραμματική παρουσιάζουμε εδώ με ακόμη πιο συνοπτικό τρόπο, στα πινακάκια με τίτλο «Nota bene» που είναι σκόρπια στο εγχειρίδιο. Η συστηματοποίηση των γραμματικών φαινομένων, με επιλογή αποσπασμάτων (υπό μορφή παραδειγμάτων) από κείμενα του εγχειριδίου ή και από ιταλικά περιοδικά, εφημερίδες και άλλες πηγές που ο δάσκαλος πρέπει να θέσει στη διάθεση των μαθητών, μπορεί να συνεχιστεί, παρόλο ότι δεν υπάρχει ένα «δεύτερο μέρος» στο εγχειρίδιο.

Για «χαλάρωση» των μαθητών υπάρχουν και εδώ, σε διάφορα σημεία, τα γνωστά «διαλείμματα». Είναι στη διάκριση του δασκάλου και των μαθητών να τα εκμεταλλευτούν όταν και όπως νομίζουν καλύτερα.

Θα ήθελα εδώ να ευχαριστήσω όλους όσους βοήθησαν στην ετοιμασία του εγχειριδίου: από τους καθηγητές φροντιστηρίων έως τη συνεργάτρια και συνάδελφο κ. Α. Rodella, από τον εκδότη έως τους μαθητές που έγιναν «πειραματόζωα» για τον έλεγχο των δραστηριοτήτων του υλικού. Πολλές ευχαριστίες οφείλω, επίσης, στους ανθρώπους του ευρωπαϊκού προγράμματος LINGUA που ενέκριναν τη χρηματοδότηση των εργασιών: χωρίς τα ευρωπαϊκά χρήματα το υλικό ή δε θα υπήρχε καθόλου ή θα ήταν πολύ κατώτερης ποιότητας, τουλάχιστον όσο αφορά την εκτύπωση, την εικονογράφηση και τον έλεγχο πριν τη δημοσίευση.

Ως μέλος της ομάδας ειδικών που εργάστηκε για την ετοιμασία του εγχειριδίου, και εκ μέρους και όλων των άλλων, εύχομαι καλή, ευχάριστη και αποτελεσματική δουλειά σε μαθητές και δασκάλους.

Θεσσαλονίκη, Ιούνιος 1998

Α. Τσοπάνογλου

stage», secondo la terminologia del Consiglio d'Europa, ed inizia a gestire interazioni previste al livello «threshold».

I fenomeni grammaticali analizzati sono connessi agli atti linguistici contemplati in ogni unità: sono rintracciabili nell'indice sotto l'etichetta «contenuti linguistici» i primi, sotto l'etichetta «obiettivi linguistici» i secondi.

La grammatica, in questo secondo volume, non occupa lo spazio che ha avuto nel primo. Mancano le tavole, le osservazioni e gli esercizi meccanistici che costituivano la seconda parte del testo precedente. I fenomeni grammaticali sono stati qui sistematizzati in modo estremamente succinto, mediante specchietti introdotti da un «Nota bene!», inseriti nelle nove unità del libro e non raggruppati in una sezione a parte. L'insegnante può comunque continuare a «fare grammatica» secondo le indicazioni e la metodologia suggerita in *Italianamente 1*.

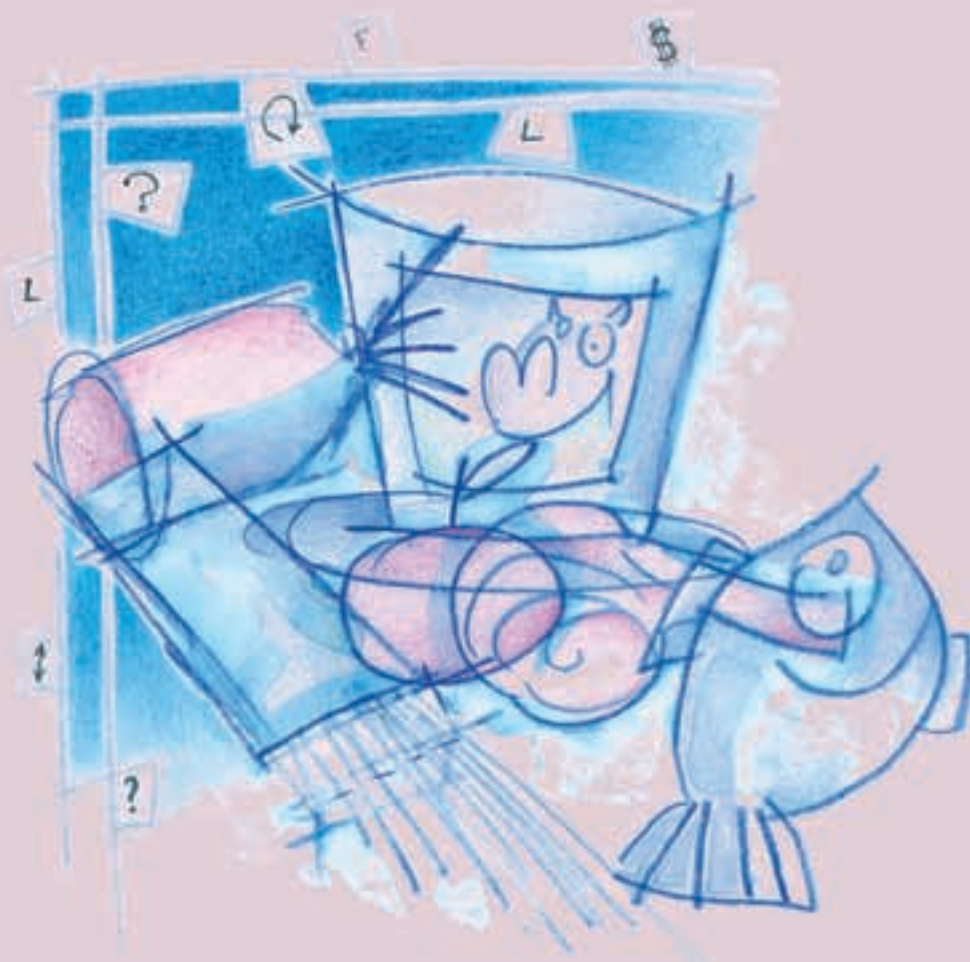
Ritornano poi, anche qui, gli «Intervalli», che segnano i tempi di riposo del discente, ai quali si farà ricorso ogniqualvolta lo si riterrà necessario.

Un ringraziamento a quanti hanno collaborato alla realizzazione del presente lavoro: agli insegnanti delle scuole private, alla collega A. Rodella, all'editore, agli studenti coi quali si sono sperimentate le attività, poi introdotte nel testo. Doveroso pure un ringraziamento a quanti, del programma europeo LINGUA, hanno approvato il finanziamento del progetto. Senza i fondi europei infatti il presente materiale non si sarebbe probabilmente preparato o non avrebbe comunque avuto la veste tipografica che ha.

Come membro del gruppo di specialisti che hanno collaborato alla preparazione del materiale, auguro, a nome di tutti quanti, un proficuo ma anche piacevole lavoro.

Salonico, giugno 1998

A. Tsopanoglu



UNITÀ 1



DAL MACELLAIO

- ...
- Mi dica!
 - Vorrei un chilo di carne magra!
 - Guardi un po' questo pezzo, le va bene?
 - Oh no! E' troppo grassa. La voglio più magra!
 - Allora questo? Come le sembra?
 - Bello! Ma quanto pesa?
 - Vediamo un po' ... quasi due chili!
 - E' troppo! Ne voglio di meno! Non lo può tagliare?
 - Ma certo, come vuole! ... Ecco! è un chilo abbondante! Altro?
 - Basta così, grazie! ... Quant'è?
 - Sono 20mila lire. Si accomodi pure alla cassa, e grazie a lei!



IN LATTERIA

- ...
- Mi dia un litro di latte!
- ...



DAL FRUTTIVENDOLO

- ...
- Quanti gliene do?
 - Me ne dia un chilo!
 - Ma quelli no! Sono troppo maturi! Li voglio più acerbi!

OSSERVA!

Situazione: Il commerciante e il cliente **si danno del tu** e **si chiamano per nome**.

- Accomodati (pure alla cassa)!
- Dimmi (pure)!
- Dammi (un litro di latte)!
- Guarda (un po' questo pezzo)!
- Prendi (questo prosciutto)!
- Senti!

Situazione: Il commerciante ed il cliente **si danno del lei** e si interpellano come «**Signore**» o «**Signora**».

- Si accomodi (pure alla cassa)!
- Dica (pure)!
- Mi dia (un litro di latte)!
- Guardi (un po' questo pezzo)!
- Prenda (questo prosciutto)!
- Senta!

1. Costruisci dei microdialoghi, simili ai precedenti, che si svolgono in un negozio di generi alimentari tra un commesso e un cliente. Per facilitarti il lavoro, ti forniamo la seguente tavola con espressioni che possano esserti utili.

- Anselmo, per favore ...	- Accomodati ...	un etto / chilo / chilo e mezzo ...	di	arance	- Arrivederci!
- Buongiorno, signora!	- Dammi ...	mezzo chilo ...	alla	biscotti	- Arrivederla!
- Ciao, Carla!	- Dimmi!	due chili ...	delle	carote	- Ciao!
- Senta, tocca a me!	- Me ne dia ...	un / mezzo litro ...	del	cassa	- Grazie e arrivederla!
- Signor Rossi, buongiorno!	- Mi dia ...	due litri ...	dei	cipolle	- Grazie e ciao!
	- Mi dica!	una scatola / confezione / bottiglia ...	dello	detersivo	
	- Quanto / -a / -i / -e gliene / te ne do?	un sacchetto / pacco / mazzetto ...		latte	
	- Si accomodi ...			mele	
	- Vorrei ...			olio	
				prezzemolo	
				yogurt	



2. Ordinare la spesa. Completa i due dialoghi seguenti, scegliendo i verbi alla forma opportuna.

compri / compra
 faccia / fa'
 la smetta / smettita
 mandi / manda
 mi dica / dimmi
 mi faccia / fammi
 mi può mandare / mi puoi mandare
 ne vuole / ne vuoi
 porti / porta
 scelga / scegli
 stia / sta'
 torni / torna
 vuole / vuoi

Dialogo 1

Situazione: in casa, tra la madre e la figlia.

- Luisella, 1 il favore di andare a fare la spesa!
- Volentieri, mamma! 2 pure!
- 3 due chili di patate, due di cipolle e un chilo di verdura ... spinaci, porri, broccoli ... quello che preferisci! 4 però della verdura fresca e sana, mi raccomando!
- 5 tranquilla, ci penso io!
- Va bene, cara! 6 attenta al portafoglio e al resto!
- Ma dai, mamma! 7! Non sono mica una bambina!
- 8 presto e 9 i miei saluti al signor Rodolfo! Ciao!
- Ciao!

Dialogo 2

Situazione: al telefono, tra una cliente ed un negoziante.

- Pronto, signor Rodolfo! Sono la signora Dini!
- Buongiorno, signora! 1!
- 2, per favore, un po' di frutta, uva, banane, kiwi e prugne?
- Quanta 3?
- Me ne 4 due chili ciascuno. Mi raccomando ... 5 della frutta non troppo matura, come piace a noi!
- 6 tranquilla! Ci penso io! La 7 subito?
- Me la 8, se è possibile, prima delle dodici.
- Ma certo! E suo marito, come sta? Gli 9 i miei saluti!
- Non mancherò, grazie!

- Io! Me ne dà due fette?
 Ne hai già mangiate tre! Non ti bastano?!
 Io ne ho mangiata solo una!
 Io non l'ho nemmeno assaggiata!
 Io volevo dei biscotti ma li hanno mangiati tutti gli altri!

Chi vuole ancora un po' di torta?



- Io ho mangiato due biscotti ma non ho neanche toccato la torta!
 La torta è quasi finita!! Signora, me ne dà un pezzetto?
 Signora! Non ci ha dato ancora niente e noi abbiamo fame! Anche a me non ne ha ancora dato!

OSSERVA!

- Chi vuole ancora un po' **di torta**?
 - **A me** non **ne** ha ancora dato!
 - **Me ne** dà due **fette**?
 - **Ne** hai già mangiate tre!
-
- *Io volevo dei biscotti ma li hanno mangiati tutti gli altri!*
 - *Vorrei un pezzo di torta! Non (la) l'ho nemmeno assaggiata!*
 - *Ma se ti ho dato un panino poco fa! Lo hai già finito?*
 - *Ma dove sono finite le paste? Chi le ha mangiate?*

Rifletti sulla funzione delle parole e desinenze evidenziate e discutine con l'insegnante.

3. Costruisci i microdialoghi secondo gli esempi:

Esempio 1: spaghetti / tu / ottimo

- A. – Come sono gli spaghetti?
 B. – Ottimi! Li vuoi assaggiare?
 A. – Ne prendo solo due!
 B. – Prendine pure quanti ne vuoi!

1. pesce / lei / fresco
2. pollo / tu / saporito
3. risotto / lei / buono
4. lasagne / lei / squisito
5. bistecca / tu / tenerissimo

Esempio 2: pomodori / troppo maturo

- A. – Come sono i pomodori?
 B. – Troppo maturi!
 A. – Lo immaginavo! Perciò non li ho ordinati!

1. tiramisù / mediocre
2. pasta / troppo cotto
3. sardine / non molto fresco
4. ravioli / troppo salato
5. frutta / senza sapore

Esempio 3: pizze / mangiare / questa settimana / almeno quattro

- A. – Ma non fai altro che mangiare pizze! Quante ne hai mangiate questa settimana?
 B. – Ne ho mangiate almeno quattro!

1. caffè / bere / oggi / cinque
2. panini / comprare / in tutta la giornata / un paio
3. carne / consumare / negli ultimi 15 giorni / 5 chili
4. frutta / mangiare / a pranzo / 1 chilo
5. gomme / masticare / durante la mattinata / due pacchetti

A TAVOLA CI SAI FARE?

Controlla le tue conoscenze in fatto di alimentazione!

Domande

1. *Fanno ingrassare di più 100 grammi di pane o di grissini?*
☐ A Il pane
☐ B I grissini
☐ C E' lo stesso
2. *Ha più calorie l'olio di semi o l'olio d'oliva?*
☐ A L'olio d'oliva
☐ B L'olio di semi
☐ C Sono uguali
3. *Quante calorie dà un ciocco latino da dieci grammi?*
☐ A Circa 10 calorie
☐ B Circa 100 calorie
☐ C Circa 500 calorie
4. *Hanno più calorie 100 grammi di pane integrale o 100 grammi di pane bianco?*
☐ A Il pane integrale
☐ B Il pane bianco
☐ C Sono uguali
5. *Quale tra questi alimenti contiene più grassi?*
☐ A Fontina
☐ B Salame
☐ C Formaggio grana (parmigiano)
6. *Quando si fa una dieta dimagrante, quale di questi frutti non si deve mangiare?*
☐ A Mele
☐ B Uva
☐ C Arance
7. *Quale dei seguenti alimenti contiene più proteine?*
☐ A Formaggio grana
☐ B Fegato
☐ C Carne di pollo
8. *C'è più vitamina C nelle arance, nel prezzemolo o nella carne?*
☐ A Nelle arance
☐ B Nel prezzemolo
☐ C Nella carne
9. *Dove si trova la maggiore quantità di ferro?*
☐ A Nelle uova
☐ B Nel latte
☐ C Nel fegato
10. *E' vero che il latte è un alimento che fa bene solo ai bambini ed è inutile per gli adulti?*
☐ A Serve ai bambini
☐ B Serve agli adulti
☐ C Serve a tutti
11. *Al mattino è preferibile digiunare, bere un caffè o fare una buona colazione?*
☐ A Bere un caffè
☐ B Fare una buona colazione (a base di pane, meglio se integrale, marmellata, latte, formaggio, uova, prosciutto)
☐ C Digiunare

Risposte esatte: 1B, 2C, 3C, 4B, 5B, 6B, 7A, 8B, 9C, 10C, 11B

OSSERVA!

- Il pane integrale è **meno** ingrassante **del** pane bianco.
- Il salame è **più** grasso **del** formaggio.
- L'olio di semi è **tanto** calorico **quanto** l'olio d'oliva.
- L'olio di semi è calorico **come** l'olio d'oliva.

Rifletti sulla funzione delle parole e desinenze evidenziate e discutine con l'insegnante.

4. *Ed ora, sulla base delle informazioni del test sull'alimentazione e degli esempi precedenti, metti a confronto gli alimenti seguenti:*

l'olio d'oliva
il salame
le arance
la carne di pollo
le arance
il fegato
il latte

più ... di
meno ... di
... come ...
tanto ... quanto

benefico (che fa bene)
calorico (ricco di calorie)
grasso
ingrassante (che fa ingrassare)
magro
nutriente
ricco di ferro
ricco di vitamina C
salutare (che fa bene alla salute)
utile

l'olio di semi
la fontina
l'uva
il formaggio grana
il prezzemolo
le uova
ai/per i bambini ... agli/
per gli adulti

Lucio Battisti: Perche' no?



In un grande magazzino una volta al mese
spingere un carrello pieno, sottobraccio a te,
e parlar di surgelati, rincarati,
far la coda mentre sento che ti appoggi a me.

Prepararsi alla partenza con gli sci e scarponi,
esserci svegliati presto, prima delle sei,
e fermarsi in trattoria per un panino
e restar due giorni a letto, non andar piu' via.

Perche' no, perche' no, perche' no, perche' no?
Scusi, lei, mi ama o no?
Non lo so, pero' ci sto.

Comperar la terra e i semi e qualche grande vaso,
coltivar un orto sul balcone insieme a te.
Chi rubo' la mia insalata, chi l'ha mangiata?
E rincorrerti sapendo quel che vuoi da me.

Chiedere gli opuscoli turistici della mia citta',
e con te passare il giorno a visitar musei,
monumenti e chiese, parlando inglese.
E tornare a casa a piedi, dandoti del lei.

Perche' no, perche' no, perche' no, perche' no?
Scusi lei, mi ama o no?
Perche' no, perche' no, perche' no?
Scusi lei, mi ama o no?

● ● ● ●

- Hai controllato la data di scadenza dei biscotti?
- Sì! Scadranno tra un anno!
- Allora sono freschi! E quanto costano?
- Tremila settecento. Ma non è troppo?
- Sono cari ma sono privi di grassi e fatti con farina integrale!
- Anche questi sono senza grassi ed integrali ma costano mille lire di meno!
- Sì, lo so! Ma controlla il peso ... sono trecento grammi mentre questo è un pacco da mezzo chilo!
- Allora prendili! Dai, andiamo avanti, se no tra un'ora saremo ancora qui a parlare di biscotti! E' finito l'olio, lo sai?
- Sì! ... Ma guarda che prezzo! Quindicimila lire al litro!
- Questa marca costa solo tredicimila! ... Aspetta un attimo! ... Costa di meno ma il primo è nella bottiglia di vetro e questo in una bottiglia di plastica! E poi quello è extravergine, mentre questo no!
- Come sei pignola! Più o meno come qualità sono lo stesso! Se fai la spesa in questo modo, domattina saremo ancora qui con il carrello semivuoto!

● ● ● ●



5. Dopo aver ascoltato la canzone, di cui ti abbiamo trascritto il testo, e dopo aver letto il dialogo, fa' una descrizione della vita che conduce questa coppia, quando non è al lavoro.

OSSERVA!



la faraona è più cara del pollo



il detersivo per lavastoviglie costa quasi tanto quanto quello per lavatrice



la passata è meno genuina dei pomodori freschi perché contiene conservanti



Una confezione di succo di frutta «Yoga» costa meno di una di «Skipper»



Un pacco di pasta «antichi sapori» ha lo stesso peso di un pacco di pasta Coop, ma la prima è molto più cara della seconda

6. Secondo gli esempi proposti, metti a confronto i seguenti prodotti:

- | | | |
|---|--|-----------------|
| A. spremuta d'arancio | ↔ aranciata | (genuinità) |
| B. bottiglia di olio da un litro, lire 15.000 | ↔ lattina di olio da un litro, lire 12.500 | (costo) |
| C. pacco di biscotti da 250 gr., £ 3.000 | ↔ pacco di grissini da 250 gr., £ 3.000 | (peso e prezzo) |
| D. acqua minerale | ↔ gazzosa [con acido citrico] | (genuinità) |
| E. marmellata italiana, £ 3.500 | ↔ marmellata francese £ 4.250 | (costo) |

Ingredienti

Farina: 400 gr.
 Lievito di birra: 25 gr.
 Olio: un cucchiaino
 Un pizzico di sale
 Acqua: quanto basta
 Pomodori: una scatola da 250 gr.
 Mozzarella: 250 gr.
 Qualche foglia di basilico



7. Hai deciso di preparare una pizza per i tuoi amici.

- Vai perciò in un negozio a comprare gli ingredienti.
- Telefoni ad un tuo amico e lo preghi di portarti a casa quanto ti occorre.
- Telefoni al tuo negoziante di fiducia e gli lasci l'ordinazione dei prodotti che ti servono.

Poldo e il jazz

Martedì sera jazz, come tutte le settimane. Trovarmi a suonare buon jazz con gli amici è un'abitudine che ho da sempre.

Sono serate piacevolissime, li berano l'anima dai piccoli guai di ogni giorno, persi come siamo nella ricerca dell'arte.

E dopo la musica, mi piace che tutti si fermino per una tavolata notturna. Che Ottavia spadelli per noi, mi è sempre sembrato poco carino. E mi arrangiavo come potevo. Ma da due mesi ho risolto il problema.

Ho scoperto il forno microonde. Mi ha cambiato la vita!

In un attimo allestisco pizze deliziose, verdure grigliate, pesci stupendi. Fuori dal freezer, dentro nel microonde ed è subito pronto.

Martedì sera abbiamo mangiato una specialità: pizza jazz. Pane, pomodoro, mozzarella, origano. Poi, fuori dal forno, due foglie di basilico. Mi sono fatto un mio ricettario speciale: tempo di esecuzione fulmineo, fatica zero, risultato spettacolare. Applausi

sempre!

Alla fine, ho sistemato tutto dentro la nostra lavastoviglie che, velocemente e in assoluto silenzio, lava così tanti piatti e bicchieri, che Ottavia non si è nemmeno accorta che ho avuto 18 ospiti!



8. Leggi il racconto precedente e poi scegli l'affermazione giusta fra le tre proposte:

- Poldo ogni martedì
 - va al concerto.
 - organizza incontri musicali.
 - ascolta musica jazz.
- Poldo fa musica
 - per sentirsi meglio.
 - per hobby.
 - per professione.
- Poldo
 - ha un grande rispetto per la sua compagna.
 - non ha bisogno delle donne: è autosufficiente.
 - ama invitare Ottavia a cena.
- Poldo
 - non ama cucinare.
 - ama cucinare ma senza perdere tempo.
 - compra solo cibi pronti.
- Durante l'ultimo incontro con gli amici
 - la cena ha avuto grande successo.
 - lo spettacolo musicale ha avuto grande successo.
 - gli amici erano particolarmente stanchi.
- Sempre durante l'ultimo incontro, la compagna di Poldo
 - non si è occupata degli ospiti.
 - non era presente.
 - è rimasta in camera sua.



UNITÀ 2

Incontri

Il segreto del 39enne **Christofer Lambert**? Quello sguardo profondo, infossato sotto una fronte pronunciata, affascinante, anche se quello sguardo particolare nasce dalla sua pronunciata miopia (ma non sopporta le lenti a contatto ed è troppo pigro per mettersi gli oc-



chiali). Saranno i capelli corti e biondi, saranno gli occhi azzurri o il fisico asciutto. Oppure, o forse soprattutto, sarà merito della sua straordinaria simpatia. Lambert infatti è cordiale e alla mano, come i jeans sdruciti e la maglietta senza pretese che indossa.

Ma sentiamo che cosa dice in un'intervista concessa ad un settimanale femminile italiano.

Signor Lambert, che film sta interpretando in questo momento?

Il film *Nirvana*, un'avventura tra filosofia e fantascienza diretta da Gabriele Salvatores.

Perché ha voluto interpretare *Nirvana*?

Perché è un film unico e speciale.

Che cosa le piace del suo personaggio?

Jimmy fa il programmatore di video giochi. E' ricco, ha sfondato nella vita, ma è anche un fallito perché è solo, non è riuscito a salvare il suo amore e non sa che farsene di quello che ha.

Lei gira spesso film di fantascienza. Perché?

La fantascienza è il regno dell'immaginazione. Nella vita mi sveglio, mi lavo, faccio colazione, telefono. Non mi interessa ripetere queste stesse cose anche al cinema.

Il futuro le fa paura?

No, io ho sempre un atteggiamento positivo, anche nelle cose peggiori vedo qualcosa di buono. Quello che penso del futuro è che la tecnologia è utile ma non ci si deve far dominare dalle macchine. Altrimenti si perde l'anima e la capacità di comunicare tra le persone, che è la cosa più importante della vita.

Due anni fa lei e sua moglie, l'attrice Diane Lane, vi siete lasciati. Perché?

E' stata una separazione senza drammi, con sensualità. Questo è un mestiere difficile. Se lo adori come io l'adoro ti coinvolge completamente e non ti permette di stare a lungo con le persone che ami. Perciò abbiamo dovuto separarci. Ma siamo rimasti amici, ho un ottimo rapporto con lei, che oltretutto è la madre di mia figlia Eleonora.

Che cosa rappresenta per lei il suo lavoro?

E' la mia vita, la mia passione. Se c'è qualcosa per la quale potrei morire è il mio lavoro. L'unica persona che riesce a distogliermi da esso è mia figlia, che per me è la persona più importante del mondo!

La vede spesso?

Ogni volta che posso. A Natale abbiamo potuto stare insieme ben tre settimane, in febbraio pure. Ho comprato una casa a Los Angeles anche per starle più vicino, visto che lei vive laggiù con la

madre. Io mi divido fra Parigi, Los Angeles e l'aereo, che forse è la mia vera casa. Per me è molto importante stare con Eleonora.

Che cosa vuole insegnarle?

Non voglio imporle niente. Una cosa però è fondamentale: rispettare gli altri. Voglio che impari a rispettare il prossimo.

Oltre al lavoro e a sua figlia, che passioni ha?

Mi piacciono gli sport: tennis, immersione e soprattutto sci.

Quali qualità ammira di più in una donna?

L'intelligenza, il senso dell'umorismo. Adoro le donne indipendenti, passionali, imprevedibili, divertenti.

Che cosa detesta e che cosa ama di più nella vita?

Detesto l'invidia, la gelosia. Adoro il senso dell'umorismo.

E l'amicizia è importante per lei?

E' una delle cose più preziose che ho. Solo con il mio

migliore amico mi sono sempre potuto confidare, ho potuto sognare e condividere gioie e dolori.

Che cosa si aspetta dal suo futuro professionale?

Vorrei non commettere più troppi errori. In passato ho fatto anche film «all'americana», leggeri, superficiali. Dev



1. Christopher Lambert con la moglie Diane Lane.

2. Con la figlia Eleonora.

3. Con l'ultima fiamma Jaimise.



1. Rispondi, con le informazioni raccolte dall'intervista, alle seguenti domande:

- A. Qual è la professione di C. Lambert?
- B. Perché ha scelto questo mestiere?
- C. E' un mestiere facile? Perché?
- D. C. Lambert ama il lavoro che fa?
- E. Che film sta interpretando al momento dell'intervista?

2. Come avrebbe presentato se stesso Christofer Lambert? Utilizza la presentazione di Mario Rossi, cambiando le informazioni con quelle che si trovano nell'articolo.

Mi chiamo Mario Rossi. La mia città natale è Roma ma, da quando avevo cinque anni, da quarant'anni ormai, vivo a Milano, dove i miei si sono trasferiti per lavoro.

Sono stato impiegato per due anni presso le Poste di Milano. Ma era un impiego provvisorio. Da molti anni ormai lavoro come cameriere in un bar del centro. Guadagno abbastanza ma il mio lavoro è noioso e ripetitivo.

Ho tre figli, due maschi ed una femmina, che vivono con la madre da quando io e mia moglie ci siamo lasciati. Mia figlia, la più grande, frequenta già l'università.

Sono nato il primo dell'anno. Dicono che porta fortuna. Sarà! Ma non ci credo!

OSSERVA!

In italiano diamo così informazioni relativamente a:

date di ricorrenze varie

- è nato il 29 marzo 1957
- il 29 (di) marzo
- in marzo
- si è sposato nel 1988
- ha divorziato nell'agosto del 1994

sexso

- ha una figlia
- ha tre figli, due maschi ed una femmina

stato civile

- è divorziato
- ha divorziato (dalla moglie)
- è separato
- si è separato (dalla moglie)

3. Rispondi 🖐️ 😊 :

- | | |
|---------------------------|----------------------------------|
| – Quando sei nato? | – In che anno sei nato? |
| – In che giorno sei nato? | – In che giorno e mese sei nato? |
| – In che mese sei nato? | – In che mese e anno sei nato? |

OSSERVA!

In italiano diamo informazioni così relativamente a:

occupazioni in corso

- sono attore
- fa il programmatore
- frequenta l'università

occupazioni precedenti

- sono stato impiegato per due anni presso le Poste

Discutiamo la **natura di occupazioni** precedenti e presenti così:

- Sto interpretando il film Nirvana.
- Sono attore, una professione che è la mia vita
- Faccio il cameriere ma il mio lavoro è noioso e ripetitivo.
- Sono insegnante di lettere in un liceo di Larissa.
- Faccio il traduttore di libri per ragazzi per una casa editrice.
- Ho la laurea in fisica e lavoro in un centro di ricerca.
- Ho il diploma di ragioniere e lavoro presso l'ufficio di un commercialista.

4. Di che cosa vi occupate? Che lavoro fate? Sette persone hanno risposto così. Completa, con le preposizioni e gli articoli, le loro risposte:

- A. Sono insegnante _____ matematica _____ scuola media _____ Atene.
 B. Faccio _____ commessa _____ negozio _____ libri _____ scuola.
 C. Ho il diploma _____ maestra e lavoro _____ scuola materna.
 D. Sono medico e in questo periodo sto lavorando _____ ospedale _____ Corfù.
 E. Sono un attore di teatro. _____ questo periodo sto interpretando una famosa commedia _____ Pi randello _____ televisione.
 F. Sono laureato _____ filosofia ed insegno _____ Roma _____ liceo sperimentale.
 G. Sto lavorando _____ ufficio _____ import-export.

5. Come si chiamano in italiano i lavoratori che ...

Combina gli elementi delle due colonne. Quando non ci riesci, chiedi aiuto ad un compagno prima e all'insegnante poi:

coltivano la terra, ●	● agricoltori
aggiustano il televisore, ●	● autisti
riparano il rubinetto del bagno, ●	● cuochi
costruiscono la casa, ●	● falegnami
dipingono le pareti della casa, ●	● idraulici
fanno i mobili, ●	● imbianchini
curano i malati, ●	● medici
curano gli animali, ●	● muratori
cucinano, ●	● portalettere
confezionano abiti, ●	● sarti
guidano l'autobus, ●	● tecnici
distribuiscono la posta? ●	● veterinari



Guadagno tre milioni netti, più i contributi per pensione, assistenza sanitaria, tratte fiscali eccetera.

Ho un mese di ferie. L'industria dove lavoro chiude per ferie in agosto, per tutto il

Sono operaio specializzato all'Olivetti. Lavoro dalle otto alle cinque, con un intervallo di un'ora per il pranzo.

Io studio. Ho le lezioni tutti i giorni, dalle otto alle tredici, eccetto la domenica.



Ho quasi tre mesi di vacanza in estate, dal quindici giugno alla metà di settembre, oltre alle vacanze di Natale (una quindicina di giorni) e di Pasqua (una decina).

Quest'anno ho preso una borsa di studio di un milione perché l'anno scorso sono stato promosso con una buona media.



– Io quest'anno non lavoro più. Ho smesso di lavorare perché non riuscivo a conciliare scuola e lavoro. L'anno scorso ho lavorato con un contratto annuale presso una scuola materna. Mi pagavano abbastanza bene. Ad ore. Ero anche in regola ... insomma, un buon posto. Ma non ce la facevo a lavorare e studiare. Così ho smesso.

6. *E tu? Prova a parlare dell'attività di studio o di lavoro che svolgi o che hai svolto, come le tre persone di cui hai letto le risposte.* 🗣️ 😊

7. *Eccoti un modello di intervista che puoi usare per intervistare i tuoi compagni di corso che lavorano già.*

Se siete tutti studenti e non c'è nella classe nessun lavoratore, allora alcuni fanno finta di fare un certo lavoro (il medico, il commerciante ecc.) e rispondono di conseguenza.

Avvertenza: se intervisti un tuo compagno lavoratore gli dai del tu, se invece fai finta di intervistare un lavoratore sconosciuto, allora gli dai del lei.

- | | |
|---|---|
| – Che lavoro fa? | – Quali sono i problemi più gravi che deve affrontare? |
| – Da quanto tempo fa questo lavoro? | – E' contento del suo lavoro? |
| – Perché lo ha scelto? | – Che orario fa? |
| – Quale titolo di studio è richiesto per farlo? | – Quanti giorni di ferie ha? |
| – Ha dovuto frequentare dei corsi di specializzazione? Quali? | – Quanto era lo stipendio o il guadagno mensile iniziale? |
| – Quali doti fisiche ed intellettuali richiede? | – Attualmente quanto prende o quanto guadagna? |
| – Quali sono gli aspetti più simpatici e positivi di questo lavoro? | – A quanti anni andrà in pensione? |

8. *Trova le domande:*

- | | |
|----------------|--|
| Domanda: | Risposta: – Faccio il meccanico. |
| Domanda: | Risposta: – Ho fatto il commesso prima ed il cameriere poi. |
| Domanda: | Risposta: – E' molto pesante e faticoso. |
| Domanda: | Risposta: – 30 ore la settimana, più gli straordinari. |
| Domanda: | Risposta: – Un milione e tre al mese. |
| Domanda: | Risposta: – Lo sto cercando. |
| Domanda: | Risposta: – Nel mese di luglio. |
| Domanda: | Risposta: – Da cinque anni. |
| Domanda: | Risposta: – Fra una decina d'anni. |
| Domanda: | Risposta: – Mi piacerebbe fare il traduttore. |
| Domanda: | Risposta: – Nel mio lavoro tutto è interessante ma soprattutto la collaborazione con i colleghi. |

9. Leggi la scheda seguente:

NOME : Lucia/Lucas
 COGNOME : Damanaki
 DATA DI NASCITA : 30 settembre 1982
 RESIDENZA : Via 17 novembre 14, Adendro, (Salonicco), Grecia
 TELEFONO : 867.223
 LINGUE STRANIERE : Italiano, spagnolo, francese
 ATTIVITA' IN CORSO : studentessa/studente (seconda liceo)

Immagina di essere tu Lucas o Lucia Damanaki. Leggi su una rivista il seguente annuncio:

Durante l'estate volete venire in Italia ma non ne avete le possibilità economiche? Il CTS vi dà la possibilità di lavorare da uno a tre mesi in Italia, con molto tempo libero a disposizione. Se la proposta vi interessa, scrivete a: CTS, Via Bernina 12, 20158 Milano.

Rispondi con una lettera. Nella lettera dai tutte le informazioni che ci sono sulla scheda ed esprimi il tuo bisogno.

10. Riprendi di nuovo in considerazione l'intervista a Christopher Lambert e rispondi alle domande seguenti:

- A.** Perché Diane e Christopher hanno dovuto separarsi?
- B.** Per quanto tempo l'attore ha potuto restare con la figlia a Natale?
- C.** Con chi egli si è sempre potuto confidare?
- D.** Cos'altro ha potuto fare con il suo migliore amico?

OSSERVA!

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> – Perché ha interpretato questo film? – Perché ha voluto interpretare questo film? – Ho comprato una casa a Los Angeles. – Ho dovuto comprare una casa a Los Angeles. – A Natale ho rivisto mia figlia. – A Natale ho potuto rivedere mia figlia. | <ul style="list-style-type: none"> – Io e mia moglie ci siamo separati. – Io e mia moglie ci siamo dovuti separare. – Io e mia moglie abbiamo dovuto separarci. – Perché lei e sua moglie vi siete separati? – Abbiamo dovuto, visto che io ero sempre lontano. – Perché non è rimasto più a lungo con sua figlia? – Non ho potuto. |
|--|--|
- Per lavoro spesso non **sono** stato con mia figlia.
 - Per lavoro spesso non **sono** potuto stare con mia figlia.
 - Per lavoro spesso non **ho** potuto stare con mia figlia. (nella lingua di oggi, soprattutto in quella orale)

Rifletti sulle strutture in grassetto e discutine con l'insegnante.

11. Rispondi, usando i verbi dovere, potere e volere, secondo l'esempio.

- Esempio :**
- Con chi ti sei potuto confidare?
 - Mi sono potuto confidare/ho potuto confidarmi solo con il mio migliore amico.

- A. – I tuoi amici si sono mai interessati di politica? – No, (volere)
- B. – Il tuo modo di pensare si è modificato, rispetto a quando eri più giovane? – Certo! (dovere) per forza, perché ho avuto esperienze diverse, che mi hanno cambiato!
- C. – Da quasi un anno vivi in Italia? Ti ci sei adattato? – Sì. (potere) con facilità perché il modo di vivere italiano è simile a quello greco.
- D. – Si è diffusa anche in Italia l'abitudine ad usare i prodotti in scatola? –(dovere) per forza, perché la gente ha poco tempo a disposizione.

La giornata di una chiacchierona



Luisella **ha cominciato a** chiacchierare appena entrata in classe.

Ha continuato a chiacchierare per tre ore.

Ha smesso di chiacchierare durante l'intervallo, perché mangiava.

Ha ripreso a chiacchierare a più non posso.

Sta ancora chiacchierando?

Sì, ma le sue chiacchiere **stanno per** finire.

Finalmente **ha finito di** chiacchierare!

È riuscita a chiacchierare per un'intera mattinata!

12. Descrivi ora la giornata di un «goloso» (mangiare) o di un «maniacò» del computer (lavorare al computer) o di un «fanatico» della tele (guardare la tele).

13. Rispondi alle seguenti domande. Nelle risposte riutilizza, quando è possibile e con gli opportuni adattamenti, le espressioni sottolineate.

- A. – Che cosa pensi di fare dopo la fine degli studi?
- B. – Dove hai intenzione di andare in vacanza l'estate prossima?
- C. – Che cosa ti piacerebbe fare il prossimo fine settimana?
- D. – Come desidereresti trascorrere la serata?
- E. – Ti andrebbe di fare una gita al mare sabato prossimo?
- F. – Puoi uscire o devi studiare?
- G. – Quando hai cominciato a studiare la lingua italiana?
- H. – A che ora hai smesso di studiare o di lavorare oggi?
- I. – Per te è molto importante stare con gli amici?
- L. – Per te è fondamentale conoscere almeno due lingue straniere?

Intervallo



Intervallo

BARZELLETTE DIALOGATE

Tra amici

- Allora, hai chiamato l'idraulico che ti ho indicato?
- Sì!
- Gli hai detto che sei un mio amico?
- Sì!
- E lui?
- Mi ha chiesto il pagamento in anticipo!

Tra moglie e marito

- Caro, non mi ami più! Piango e non mi chiedi nemmeno perché!
- Hai ragione, cara, ma questa domanda mi è già costata un sacco di soldi!

Tra servo e padrone

- Gino, mi è stato riferito che di notte passi da un bar all'altro!
- È vero, signore!
- E che ieri sera sei tornato alle 4 di notte, spingendo una carrozzella da cui proveniva un fracasso infernale!
- Vero, signore!
- Hai svegliato tutto il vicinato! Come mai io non ho sentito niente?
- Eravate nella carrozzella, signore!

CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

ORGANIZZAZIONE E PREZZI DEI CORSI

CORSO DI LINGUA

Frequenza: 2 lezioni settimanali di 2 ore (48 ore per trimestre) minimo 1 trimestre.

Orario: il pomeriggio, dalle 18.00 alle 20.00.

Corso disponibile solo da ottobre a giugno.

Livelli: 3 (anche per principianti).

Prezzo: Lit. 450.000 trimestrali.

CORSO DI LINGUA

Frequenza: 20 lezioni di 3 ore ciascuna per 4 settimane (60 ore).

Orario: la mattina, dalle 9.00 alle 12.00 dal lun. al ven. oppure il pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00 dal lun. al ven.

Livelli: 6 (anche per principianti).

Prezzo: Lit. 400.000 mensili.

CORSO DI LINGUA E CULTURA

Frequenza: 20 lezioni di 4 ore ciascuna per 4 settimane (80 ore).

Orario: la mattina, dalle 9.00 alle 13.00 dal lun. al ven.

Livelli: 6 (anche per principianti).

Prezzo: Lit. 500.000 mensili.

CORSO SUPERIORE DI LINGUA E CULTURA (Università)

Frequenza: 60 lezioni di 4 ore ciascuna per un trimestre (12 settimane, 240 ore).

Orario: la mattina, dalle 9.00 alle 13.00 dal lun. al ven.

Livelli: 1 (non sono ammessi principianti).

Prezzo: Lit. 1.200.000 a trimestre.

Questo corso è rivolto soprattutto a studenti universitari di italianistica e a coloro che vogliono sostenere l'esame di ammissione in una università italiana. Il corso completo dura 3 trimestri e coincide con l'anno accademico da ottobre a giugno.

CORSO ESTIVO DI CULTURA (CONVERSAZIONE)

A questo tipo di corso sono ammessi soltanto studenti con una buona conoscenza della lingua. Il programma prevede lezioni accademiche (arte, letteratura, cinema, problemi sociopolitici

dell'Italia contemporanea) e seminari in piccoli gruppi con l'intervento di docenti di Università italiane.

Per ulteriori informazioni contattare direttamente la segreteria della scuola.

ATTIVITÀ CULTURALI

Presso la Scuola funziona anche un Centro Culturale, del quale sono membri di diritto gli iscritti. Il centro organizza numerose attività e si propone come punto di incontro per italiani e stranieri.

Le proiezioni di film in lingua originale, le conferenze, le feste internazionali e le altre iniziative, come visite guidate ed escursioni, rappresentano un'occasione per utili e simpatici scambi di conversazione e per vivere momenti di incontro in un ambiente internazionale. Le attività che si svolgono all'interno del Centro sono gratuite, compreso il servizio di biblioteca.

GLI ALLOGGI

La Scuola è a disposizione degli studenti per la ricerca dell'alloggio desiderato: in famiglia, in appartamenti divisi con altri studenti, in pensioni convenzionate o in hotel. La segreteria deve ricevere la richiesta con almeno 4 settimane d'anticipo.

REGOLAMENTO GENERALE

- 1) La durata minima di ogni corso è di 4 settimane.
- 2) I corsi si tengono dal lunedì al venerdì, il sabato è riservato alle attività culturali.
- 3) Le feste italiane sono regolarmente rispettate.
- 4) Gli studenti devono iniziare il corso alle date prestabilite.
- 5) Gli studenti che iniziano più tardi o che interrompono i corsi prima della fine del periodo prescelto non hanno diritto a nessun rimborso.
- 6) La direzione si riserva il diritto di non effettuare il corso per meno di 5 studenti.

14. Hai deciso di trascorrere una vacanza-studio in Italia, per esempio a Bergamo. Compila e completa la scheda d'iscrizione, dopo aver letto il programma della scuola e aver scelto il corso che ti interessa.

DOMANDA

Il sottoscritto/a
 nato/a a il
 nazionalità passaporto n.
 residente a
 via tel.
 occupazione
 lingue conosciute

conoscenza dell'italiano	nessuna	poca	media	buona
parlato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
scritto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
lettura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
comprensione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

scuola frequentata
 chiede di essere iscritto al corso
 per settimane, nei mesi
 Sistemazione preferita in ☐ appartamento, ☐ famiglia, ☐ pensione, ☐ hotel.

15. E' vero o falso che:

- | | Vero | Falso |
|--|--------------------------|--------------------------|
| A. Uno studente può frequentare le lezioni anche per 1 mese se il corso è intensivo, cioè di almeno 8 ore la settimana. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| B. Il sabato è vacanza. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| C. I livelli di conoscenza della lingua italiana, previsti dai corsi, sono 6 al massimo. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| D. Tutti i corsi hanno un livello per principianti. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| E. Gli studenti con una buona conoscenza della lingua possono iscriversi soltanto al Corso estivo di cultura. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| F. La scuola vuole favorire il contatto degli studenti con la cultura italiana e non solo con la lingua. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| G. Accanto alla scuola c'è una casa dello studente, dove gli iscritti possono alloggiare. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

16. Alcuni studenti greci arrivano in Italia e si presentano alla scuola. Un professore gli fa alcune domande. Collega le sue domande con le risposte degli studenti.

- | | |
|---|---|
| A. Quali lingue straniere conosce oltre all'italiano? | 1. Ho preso il diploma elementare ed ora mi preparo per quello intermedio. |
| B. La lingua italiana la sa parlare o anche scrivere? | 2. Perché, secondo me, è indispensabile conoscere almeno un'altra lingua straniera oltre all'inglese. |
| C. Da quanto tempo studia l'italiano? | 3. Conosco la lingua inglese e so un po' il tedesco. |
| D. Quando un italiano parla, fa fatica a capirlo? | 4. Ho cominciato a studiare l'italiano due anni fa. |
| E. Dove ha studiato l'italiano? | 5. Ho frequentato una scuola privata. |
| F. Ha qualche diploma di conoscenza dell'italiano? | 6. So parlare e scrivere in italiano. |
| G. Come mai ha deciso di studiare l'italiano? | 7. Riesco a capire quasi tutto ma, come vede, mi esprimo con difficoltà. |

7. Ed ora immagina di fare anche tu lo stesso colloquio e di rispondere alle stesse domande.



Caro Giorgio,

abbiamo avuto dalla scuola di lingua italiana il tuo nominativo. La nostra famiglia ogni anno ospita un ragazzo straniero che viene in Italia per imparare la lingua.

Quest'anno speriamo di ospitare te, naturalmente se la nostra offerta ti converrà. Il nostro è un appartamento di 6 locali, vicino al centro (Conosci già la nostra città o è la prima volta che ci vieni?).

Avrai a tua disposizione una stanza provvista di tutto il necessario (telefono e televisore compresi) e un bagno. Tu dovrai provvedere alla pulizia della tua camera e del tuo bagno. Anche l'uso cucina è a tua disposizione ma alla pulizia della cucina ci pensa la donna di servizio. Naturalmente, se deciderai di pranzare con noi, darai una mano a lavare i piatti o a caricare la lavastoviglie, ad apparecchiare e sparecchiare e cose del genere.

La casa ha il grosso vantaggio di essere a soli 10 minuti di autobus dalla scuola ed a pochi passi dal centro, per cui ci si va a piedi.

Il costo della stanza è di 500.000 lire al mese mentre, se scegli la pensione completa, è di 1.200.000 al mese. Se questo ti può interessare, sappi che sarai il nostro unico ospite.

Questo è tutto per ora. Restiamo comunque a tua disposizione per ogni ulteriore informazione o chiarimento.

Nella speranza di conoscerti presto e di averti con noi, ti inviamo i nostri migliori saluti.

Remo Maggi e famiglia



18. Immagina che Giorgio abbia telefonato al signor Remo Maggi per informarsi sul suo futuro alloggio in Italia. Completa la telefonata con le informazioni contenute nella lettera.

- Pronto, signor Maggi?
- Sì, chi parla?
- Mi chiamo Giorgio, telefono da Cefalonia, ho avuto il suo numero di telefono dalla scuola di lingua italiana!
- Oh sì, mi dica!
- Vorrei alcune informazioni! Prima di tutto, la casa è lontano dalla scuola?
-
- E quanto dista dal centro? –
- E' una casa grande? –
- Avrò un bagno personale? –
- Chi si occupa della pulizia? –
- Qual è il prezzo della stanza? –
- E della pensione completa? –
- Bene! Riferisco il tutto ai miei genitori e poi Le ritelefono!
- A sua disposizione!
- Ah, dimenticavo! Oltre a me, ospiterete altri studenti? –
- Bene! Grazie e arrivederla!
- Arrivederci!

OSSERVA!

In italiano diamo così informazioni relative alla **distanza**:

La casa è a dieci minuti di autobus dalla scuola.

La casa è/si trova a pochi passi dal centro.

La casa dista/è lontana dal centro 300 metri/un chilometro/due chilometri.

19. Rispondi

- A. – Quanto dista la tua casa dal centro?
- B. – A quante fermate di autobus dal centro è la tua casa?
- C. – A quanti minuti di strada dal centro è la tua casa, a piedi o in autobus?
- D. – Dove si trova la tua scuola rispetto a casa tua?
- E. – Quanto è lontana la scuola dal centro?

20. Abbina domanda e risposta

- | | |
|--|--|
| A. Dove abiti? | 1. Purtroppo no. Devo fare 4 piani a piedi. |
| B. Quanti locali ha la casa o l'appartamento? | 2. E' una mansarda, in un palazzo di 6 piani. |
| C. A che piano abiti? | 3. A circa 30 minuti con l'autobus, in un quartiere ben collegato con il centro. |
| D. La casa è vecchia o nuova? | 4. È composto da ingresso, sala, ripostiglio, 2 ampie camere e servizi. |
| E. Dove danno le finestre? | 5. Con i miei. |
| F. C'è l'ascensore? | 6. Mezzo milione, spese comprese. |
| G. C'è il garage? | 7. Sulla strada purtroppo, e una strada piena di traffico! |
| H. C'è il riscaldamento centrale? | 8. Non lo so ma è in buono stato! |
| I. Con chi abiti? | 9. No, ma c'è il posto auto coperto. |
| L. Se la casa non è tua, quanto paghi d'affitto? | 10. No, quello autonomo. |

Intervallo



Intervallo

ORIZZONTALI

1. Alcuni pensano che finirà il mondo. 4. Si va di solito in pensione. 6. Un lustro. 7. Prefisso di Roma. 8. Un secolo. 9. Secondo alcuni porta fortuna, secondo altri sfortuna. 10. È il percorso in metri, all'ora, di una lumaca. 11. Quasi un secolo. 13. Si può prendere la patente. 14. La velocità di punta dei velocisti. 15. Due dozzine. 17. La velocità record dei veicoli terrestri (Km. orari).

VERTICALI

1. Cinque al quadrato. 2. Il prefisso della Grecia. 3. Per chi chiama da fuori Roma. 4. Radice quadrata di 3721. 5. Un millennio diviso a metà. 9. Anno di nascita dei maggiorenni del Duemila. 10. Il compleanno con una candela. 12. Li superano, a volte, le auto di Formula 1 (Km. all'ora). 14. Li ha chi ha appena superato la quarantina. 16. Il quadrato di due. 18. L'area di un quadrato con il lato di tre metri.

CRUCINUMERI



1		2	3		4	5	
6		7			8		
	9			10			
	11				12		
13				14			
	15	16		17			18

Mi chiamo Stefano Tomanàs. Ho 19 anni e vivo a Salonico, da solo, in via Sarantaporu 33, da quando frequento il primo anno di italiana all'università.



In linea di massima, posso dire che studiare mi piace ma non sono sempre «dentro lo studio». Svolgo anche altre attività. Direi comunque che lo studio è la cosa più importante della mia vita, soprattutto in questo periodo di esami.

Quando ho tempo libero, mi piace ascoltare musica leggera, anche se ho una vera cultura musicale. Mi piacciono in particolare la musica moderna e i cantanti del decennio '60-'70. Mi piace leggere un po' tutti i giornali che mi capitano tra le mani ma il più delle volte mi limito a leggere i titoli e i sottotitoli degli articoli.

Ho molti amici, che in questo momento non posso vedere per ragioni di studio, ma preferisco le piccole

compagnie perché in esse posso comunicare ed esprimere le mie idee più apertamente.

La politica mi interessa ma non faccio politica attiva anzitutto perché non posso (ho pochissimo tempo) e poi perché nessun partito risponde fino in fondo alle mie esigenze. Ideologicamente mi definirei un conservatore in linea di massima, progressista in certi casi.

A livello sociale ho soprattutto paura della mancanza di autocontrollo delle masse e delle conseguenze della mancanza di rapporti umani veri. Ho paura della guerra e delle conseguenze del sottosviluppo, della droga e della disoccupazione.

Con i miei genitori vivo in perfetto accordo. E' un rapporto amichevole, di rispetto reciproco.

Il futuro lo vedo grigio perché ci sono molte minacce che sembrano ostacolare il progresso umano. Però credo nell'amore. Per me l'amore è fonte di gioia e di respiro e mantiene giovani. Infine credo nella fedeltà e nell'amicizia.

21. Combina tra loro le espressioni della tavola e forma affermazioni coerenti con il testo precedente.

1.	2.	3.	4.	5.
da poco	ama conosce crede è riuscito ha finito	a	ascoltare entrare essere frequentando	all'università di politica gli amici i giornali
in questo periodo	ha iniziato ha smesso legge può	ad	frequentare leggendo occuparsi	il liceo la lingua italiana la musica moderna
non	riesce sa sta studia	di	sentire studiare vedere	l'università nell'amicizia ottimista per gli esami

OSSERVA!

Mi piace **studiare**.

Mi piace **leggere** tutti i giornali.

Non faccio politica attiva perché non **posso** (non ho tempo, non ne ho la possibilità).

Non **riesco** ad essere ottimista (non ce la faccio).

Riesco a capire quasi tutto.

Conosco la lingua inglese.

So parlare e scrivere in italiano.

Conosceremo presto Giorgio.

Rifletti sul significato delle parole in grassetto e discutine con l'insegnante.

Studio la lingua italiana.

Leggo il giornale.

So il tedesco.

Conosci la nostra città?

22. Il brano seguente è la trascrizione di una telefonata tra una ragazza greca ed un ragazzo italiano. Dalla telefonata mancano però alcune frasi. Completala scegliendo la frase giusta fra le tre proposte.

**LINEA AMICIZIA Il tuo filo diretto con l'amicizia.
CHIAMA SUBITO, TROVERAI TANTI AMICI IN TUTTA ITALIA!
145.12.4274 L. 2.700 + IVA al minuto**

- F. – Pronto, chi parla?
L. – Sono Lucia, una ragazza greca. Mi ha messo in comunicazione con te Linea Amicizia.
F. – Oh, ciao! Io sono Filippo! Da dove chiami?
L. – Da Retimno, nell'isola di Creta. La 1?
F. – No, purtroppo per ora non 2 ma un giorno la 3 sicuramente!
L. – Allora Filippo, che cosa fai di bello?
F. – 4
L. – Che cosa fai?
F. – 5. Faccio la terza liceo scientifico.
L. – 6 «scientifico»?
F. – Che nella mia scuola le materie più importanti sono matematica, fisica, chimica e così via. Hai capito?
L. – Sì!
F. – E tu, che scuola fai?
L. – Io ho solo 14 anni. Faccio la terza ginnasio.
F. – Come mai parli italiano?
L. – Lo 7 da due anni. Dopo il liceo verrò a fare gli studi in Italia.
F. 8 Allora ci conosceremo!
L. – Certo! Senti, Filippo, ora chiudo ma 9 qualche settimana.
F. – No, questa volta tocca a me. 10
L. – Tutti i pomeriggi, dalle sette in poi, al numero 831 54895.
F. – Allora ciao! Ci risentiamo!
L. – Ciao!

- | | |
|---|---|
| <p>1. A. sai
B. conosci
C. visiti</p> <p>2. A. riesco
B. ci riesco
C. posso</p> <p>3. A. saprò
B. visiterò
C. verrò a trovare</p> <p>4. A. Che dici mai?
B. Come hai detto?
C. Come ripeti?</p> <p>5. A. Scusi, non avevo sentito!
B. Scusa, non ascoltavo!
C. Scusa, non avevo sentito!</p> | <p>6. A. Che è
B. Che significato ha
C. Cosa significa</p> <p>7. A. studio
B. leggo
C. faccio</p> <p>8. A. Davvero?
B. Che bene!
C. Seramente!</p> <p>9. A. Ti prenderò tra
B. Ti richiamerò tra
C. Ti prenderò entro</p> <p>10. A. Quando sei nella tua casa?
B. Quando la potrò trovare a casa?
C. Quando ti posso trovare a casa?</p> |
|---|---|

OSSERVA!

In italiano **escludiamo** o **includiamo** qualcosa così:

Ho lezione tutti i giorni, eccetto la domenica. (cioè «La domenica non ho lezione»)

Oltre all'italiano, conosco la lingua inglese. (cioè «Conosco l'italiano e la lingua inglese»)

Rifletti sul significato delle parole sottolineate, confronta la struttura con quella della lingua greca e discutine con l'insegnante.

23. Completa le frasi seguenti scegliendo tra *eccetto* e *oltre*:

A. Guadagno due milioni netti al mese e in più mi versano i contributi.

- oltre ai contributi
- eccetto i contributi

B. Lavoro tutto l'anno ma in agosto non lavoro.

- oltre ad agosto
- eccetto agosto

C. Mi piacciono tutti i tipi di musica ma la musica classica no.

- oltre alla musica classica
- eccetto la musica classica

D. Temo le conseguenze sociali della droga e quelle della disoccupazione.

- oltre a quelle della disoccupazione
- eccetto quelle della disoccupazione

E. Tutti sono indegni di fiducia ma il mio amico no.

- oltre al mio amico
- eccetto il mio amico

SOLUZIONE DEL CRUCINUMERI DI PAGINA 27



¹ 2	0	² 0	³ 0		⁴ 6	⁵ 5	
⁶ 5		⁷ 0	6		⁸ 1	0	0
	⁹ 1	3		¹⁰ 1		0	
	¹¹ 9	9			¹² 3		
¹³ 1	8			¹⁴ 4	0		
	¹⁵ 2	¹⁶ 4		¹⁷ 1	0	1	¹⁸ 9